

Presentazione del volume

Haim Burstin

Rivoluzionari

Antropologia politica della Rivoluzione francese

Laterza, Roma-Bari gennaio 2016 (pagg.336)

Presentazione tratta da <http://www.laterza.it/>

I cinque anni che sconvolsero la Francia e il mondo intero. In *Rivoluzionari. Antropologia politica della Rivoluzione francese*, lo storico **Haim Burstin** racconta la storia degli uomini comuni che tra il 1789 e il 1794 scelsero di entrare nella tempesta senza sapere come, e se, ne sarebbero usciti, le emozioni e le aspettative suscitate da una rivoluzione in cammino. Un approccio di tipo antropologico che consente anche di far nuova luce su alcune questioni storiografiche legate alla Rivoluzione francese nel suo complesso, rimaste a lungo cristallizzate in apparati concettuali ormai desueti.

Dal 14 luglio 1789 fino alla caduta di Robespierre, la Francia vive cinque anni di sconvolgimenti che rifondano lo Stato e la società, fissano nuovi valori di riferimento, suscitano una straordinaria adesione. Se molto è stato scritto su questo evento fondatore, meno si è indagato sugli uomini che ne sono stati gli artefici: i rivoluzionari. Chi erano questi uomini comuni che si impegnarono in un percorso spesso senza ritorno? Quando si manifestò in loro la prima presa di coscienza di rivoluzionari? Quando ruppero i ponti psicologici con il passato e si proiettarono verso un futuro tutto da immaginare? Quali furono le modalità di adesione, i meccanismi di attrazione o di repulsione attivati dalla rivoluzione? E una volta entrati in questa dinamica, fu possibile uscirne? Analizzando gli elementi che contribuiscono a formare la complessa personalità del rivoluzionario, Haim Burstin offre una sequenza delle emozioni e delle aspettative suscitate da una rivoluzione in cammino e mostra come tali tensioni entrino in un particolare sistema di creazione del consenso e di affermazione di un'egemonia politica. Un approccio di tipo antropologico che consente di far nuova luce su una tempesta che ha trasformato il mondo.

Haim Burstin è professore di Storia moderna presso l'Università di Milano-Bicocca. Specialista di storia della Rivoluzione francese, ha condotto gran parte delle sue ricerche sulla Parigi rivoluzionaria, con particolare attenzione ai ceti popolari. Tra le sue pubblicazioni: *Le Faubourg Saint-Marcel à l'Epoque Révolutionnaire. Structure économique et composition sociale* (1983); *Une révolution à l'œuvre. Le faubourg Saint-Marcel (1789-1794)* (2005); *L'invention du sans-culotte. Regard sur le Paris révolutionnaire* (2005).